



# COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

### N. 15 del 20/05/2014

Cod. Ente: 10956

COPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEL TRIBUTO COMUNALE TARI ANNO 2014.**

Adunanza ordinaria di prima convocazione.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addi VENTI mese di maggio alle ore 20.00 in Cavenago di Brianza nella sede del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. La seduta è pubblica.

Risultano presenti/assenti i Signori:		P	A
Galbiati	Sem	Si	
Tavormina	Emanuela	Si	
Fumagalli	Davide	Si	
Testa	Renata Carmen Maria	Si	
Scaccabarozzi	Andrea	--	
Piras	Pierpaolo	Si	
Erba	Irene	Si	
Trezza	Adolfo	Si	
Casati	Giovanna Maria	Si	
Passoni	Luisa	--	
Seghi	Francesco Maria	Si	
Caprotti	Gianmassimo	Si	
Stucchi	Romano	Si	
Tresoldi	Ivano	Si	
Crotti	Roberto	Si	
Villa	Arianna	--	
Baragetti	Davide	Si	
<b>Totale presenti/assenti</b>		<b>14</b>	<b>3</b>

Assiste il Segretario Generale Regg. dott. Roncen Ivan, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Adolfo Trezza.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che gli aspetti di dettaglio della delibera in esame sono contenuti nella delibera di approvazione del bilancio di previsione 2014.

Vista l'allegata proposta a firma del Responsabile del Settore Entrate-Tributi dott.ssa Laura Pirovano.

Esaminato l'allegato Piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2014 e ritenutolo meritevole di approvazione.

Ritenuto, altresì, di approvare le tariffe TARI per l'anno 2014, come da prospetto allegato, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Finanziario, del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99 e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd.

Visto come la proposta, il Piano Finanziario e le tariffe sono stati sottoposti all'esame della Commissione Programmazione economico-finanziaria in data 13.05.2014.

Visto il D.P.R. n. 158/1999.

Visto il D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22.12.2011, n. 214.

Vista la Legge 24.12.2012, n. 228.

Vista la Legge 27.12.2013, n. 147.

Visto il D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito nella Legge 02.05.2014, n. 68.

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso in data 14.05.2014 dal Responsabile del Settore Entrate-Tributi dott.ssa Laura Pirovano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso in data 14.05.2014 dal Responsabile del Settore Finanziario rag. Ileana Sala ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Con voti favorevoli n. 10; Contrari n. 3 (Consiglieri Sigg. Tresoldi I., Crotti R. e Baragetti D.); Astenuti n. 1 (Consigliere Sig. Stucchi R.) espressi da n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti,

### **D E L I B E R A**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare, come approva, l'allegato Piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2014.

3. Di approvare, come approva, le tariffe TARI per l'anno 2014, come dall'allegato prospetto, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Finanziario, del metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/99 e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati in premessa.
4. Di dare atto che le tariffe sono applicabili dal 1° gennaio 2014.
5. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al regolamento I.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di questa stessa seduta.
6. Di demandare al Responsabile del Settore Entrate-Tributi gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 11; Contrari n. 3 (Consiglieri Sigg. Tresoldi I., Crotti R. e Baragetti D.); Astenuti n. / , espressi da n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti,

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

Allegati: - proposta e pareri  
- Piano finanziario  
- Prospetto tariffe  
- Verbale Commissione

Cavenago di Brianza, 14 maggio 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*Il Responsabile del Settore Entrate e Tributi*

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEL TRIBUTO COMUNALE TARI – ANNO 2014.**

PREMESSO che:

CON i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore;
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

LA IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI).

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014):

- **651.** Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, nr. 158.
- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
  - a) per quanto riguarda la TARI:
    - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
    - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
    - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
    - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di

categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- **683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- **688.** Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI e' effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14/03/2011 nr. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata e' effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta e' effettuato in un'unica rata, entro il termine del

16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

- **689.** Con uno o più Decreti del Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia dell'Entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori.

- **690.** La IUC è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- **691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

- **692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 nr. 68.

VISTA la proposta di deliberazione posta all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla presente proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – (I.U.C.).

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare regolamenti relativi all'entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sull'entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto da 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO altresì l'art. 1 della Legge 24/12/2012 nr. 228 (Legge di stabilità 2013) che consente la modifica di tariffe ed aliquote entro il 30 settembre di ciascun anno per ripristinare gli equilibri di bilancio, con effetto retroattivo al primo gennaio.

RICHIAMATO integralmente il comma 654 dell'art. 1 della L. 147/13 che impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

DATO ATTO che la descrizione analitica del servizio in questione da cui si ricava la puntuale quantificazione dei suddetti costi per l'anno 2014, è contenuta nell'allegato piano finanziario, la cui

approvazione, di competenza del Consiglio Comunale, è propedeutica alla redazione dello scenario tariffario 2014.

DATO ATTO che, nel piano finanziario 2014 rispetto all'anno 2013, trovano allocazione tutti i costi relativi al servizio rifiuti, tranne quelli che sono stati allocati fra i servizi indivisibili (spazzamento neve e manutenzione verde) e che è sostanzialmente immutata la suddivisione fra costi fissi e costi variabili.

DATO ATTO inoltre che, in assenza di sistemi puntuali di rilevazione delle quantità di rifiuti prodotte, il Comune determina le tariffe in funzione dei criteri di cui al DPR 158/99, suddividendo la stessa in parte fissa e variabile, sia per le utenze domestiche che non domestiche.

CONSIDERATA l'esperienza dell'anno 2013 nell'applicazione del metodo normalizzato e dato atto che, in fase di conversione informatica delle superfici tassate nel passaggio dal regime TARSU a quello TARES, si è determinato un diverso ammontare delle superfici imponibili per via del regime regolamentare.

CONSIDERATO che il peso fra le utenze domestiche e non domestiche è sostanzialmente immutato rispetto allo scorso anno e che le tariffe, così come determinate ai fini TARES con deliberazione nr. 27 del 2/10/13, consentono di raggiungere la piena copertura dei costi.

RITENUTO pertanto di applicare i coefficienti così come determinati lo scorso anno come segue:

Coefficienti KA: \_

Componenti nucleo familiare	Coeff KA (stabiliti dal DPR 158/99 per i comuni del Nord d'Italia con popolazione superiore a 5000 abitanti)
Famiglie di 1 componente	0,80
Famiglie di 2 componenti	0,94
Famiglie di 3 componenti	1,05
Famiglie di 4 componenti	1,14
Famiglie di 5 componenti	1,23
Famiglie di 6 o più componenti	1,30

Coefficienti Kb: minimi per tutte le utenze domestiche tranne per i nuclei familiare composti da un componente e da due componenti per i quali si applicano rispettivamente i coefficienti medio e massimo come segue:

Componenti nucleo familiare	Coeff KB
Famiglie di 1 componente	0,80
Famiglie di 2 componenti	1,80
Famiglie di 3 componenti	1,80
Famiglie di 4 componenti	2,20
Famiglie di 5 componenti	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	3,40

Coefficienti **Kc** e **Kd** minimi per tutte le utenze non domestiche tranne per le categorie nr 13,14,20 e 21 per le quali i coefficienti applicati sono i medi e le categorie nr. 4,11,12,16,25 e 29 per le quali i coefficienti applicati sono i massimi:

<b>COMUNI OLTRE 5.000 abitanti</b>			
<b>Categorie di attività</b>		<b>KC</b>	<b>KD</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedale	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,76	22,67

	formaggi, generi alimentari		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	8,56

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie, relative all'entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO l'art. 59 comma 3 del regolamento IUC la cui approvazione è all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla proposta di deliberazione, il quale stabilisce che le rate di versamento TARI sono definite nella deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano finanziario e delle tariffe.

Ritenuto pertanto necessario stabilire per l'anno 2014 le scadenze delle rate TARI, considerando anche quelle deliberate per la TARES con atto del C.C. nr. 27 del 2/10/13, come segue:

prima o unica rata: 31 ottobre 2014

seconda rata: 31 gennaio 2015

terza rata: 31 marzo 2015.

VISTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Programmazione economico-finanziaria in data 13.05.2014, come da verbale allegato.

VISTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al regolamento IUC la cui approvazione è all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla presente proposta di deliberazione.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del sottoscritto responsabile e di regolarità contabile del responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

VISTO il D.Lgs. 267/00

### **PROPONE**

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. DI APPROVARE l'allegato piano finanziario della componente TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2014.

3. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2014 come risultante dall'allegato prospetto, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Finanziario, del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 e dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati in premessa.
4. DI DARE ATTO che le tariffe sono applicabili dal 1 gennaio 2014
5. DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al regolamento IUC la cui approvazione è all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla presente proposta di deliberazione.
6. DI DICHIARARE il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 immediatamente eseguibile.

Il Funzionario Responsabile  
Dott.ssa Laura Pirovano

La sottoscritta Laura Pirovano, Responsabile del Settore Entrate e Tributi,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** dell'atto.

Cavenago di B.za, 14/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

---

La sottoscritta rag. Ileana Sala, Responsabile del Settore Finanziario,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Cavenago di B.za, 14/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Adolfo Trezza

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.  
F.to dott. Ivan Roncen

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 23-05-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Li, 23-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.  
F.to dott. Ivan Roncen

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 23-05-2014 per 15 giorni consecutivi

E' divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.  
F.to dott. Ivan Roncen